Sezione di Como

ALPINI NOTIZIARIO Gruppo di Lambrugo

Redazione: Via Bovia,1 - 22045 LAMBRUGO (CO)

ANNO XIX - NUMERO 60 DICEMBRE 2021

Relazione morale 2020 del Capogruppo Frigerio Piercarlo



Carissimi alpini ci troviamo per esaminare insieme l'attività dell'anno 2020 del gruppo alpini. Prima di tutto, come consuetudine degli alpini, vi chiedo di alzarvi per il saluto alla bandiera e un minuto di silenzio per onorare la memoria degli alpini del nostro gruppo che sono andati avanti e di tutti gli amici che purtroppo in questi mesi ci hanno lasciato. Non possiamo esimerci dall'iniziare i lavori dando uno sguardo a quello che è stato il 2020 per tutto il mondo. La pandemia ha bloccato tutto e anche le nostre attività ne hanno risentito.

Significativo il fatto che l'anno scorso durante l'assemblea del 16 febbraio sono stato nominato capogruppo e il mio primo atto è stato quello di chiudere la baita e fermare ogni attività del nostro gruppo. Anche a livello sezionale e nazionale tutte le attività e iniziative alpine si sono fermate, anche la stessa adunata è stata rimandata prima ad ottobre, poi a questo maggio e di recente è stata spostata ancora a fine ottobre 2021. Abbiamo passato mesi lunghi e molto difficili ma non possiamo dimenticarci del fatto che hanno causato molto dolore e purtroppo a causa del covid alcuni nostri amici e parenti non ci sono più. Si è trattato quindi di decisioni difficili e dolorose, ma ovviamente necessarie. Questo stare fermi ha causato ovviamente un problema finanziario come vedremo poi nella relazione economica, ma soprattutto una mancanza di relazioni umane che hanno portato a perderci di vista e far saltare le nostre abitudini e consuetudini. Non ci sono stati più pomeriggi in baita, non ci sono stati più incontri mensili, non ci sono stati più raduni e feste... La situazione purtroppo è ancora in via di evoluzione e per questo non possiamo abbassare la guardia proprio adesso. In questa situazione abbiamo dovuto modificare le nostre abitudini e il cambiamento è sempre difficile. Ci sono stati alcuni incontri in videoconferenza, abbiamo iniziato alcune nuove attività, dovremmo studiarne altre sempre nuove per poter essere sempre presenti e come recita il nostro motto "gli alpini non si fermano mai".

IN QUESTO NUMERO:

In copertina: relazione morale 2020

Consiglio direttivo 2021	pag. 2	Inverigo: Santa Messa alla Rotonda	pag. 4
76° Anniversario della Liberazione	pag. 2	4 Novembre.... discorso del Sindaco Mauri	pag. 5
Lurago d'Erba Santa Messa in baita	pag. 2	Bacheca Alpina	pag. 6
Operazione Uova egli Alpini	pag. 3	Centenario Milite Ignoto	pag. 7
Colletta Alimentare	pag. 3	2a Pennata Alpina	pag. 8
Il panettone degli Alpini 2021	pag. 3	Como: Santa Messa Sezionale	pag. 8
28° Anniversario Alpini Lambrugo	pag. 4		

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021

Domenica 21 febbraio 2021, il gruppo Alpini di Lambrugo, si è dato appuntamento per l'annuale assemblea e per il rinnovo del consiglio direttivo.
Alla presenza del Consigliere di zona Spinelli Luigi è stato eletto il seguente direttivo:

CAPOGRUPPO: Frigerio Piercarlo CASSIERE/SEGRETARIO: Brenna Andrea
CONSIGLIERI: Dallafrancesca Renzo, Donzelli Giampietro, Falubba Mario, Gasbarro Alessandro, Murachelli Daniele, Redaelli Angelo, Redaelli Franco, Spinelli Luigi, Zanellato Marco.
La redazione del Notiziario Alpini di Lambrugo, augura a tutto il direttivo un buon lavoro.



76° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



Una celebrazione in forma ridotta quella che ci ha visto ricordare i Caduti nel 76° anniversario della Liberazione.
Una piccola delegazione guidata dal sindaco reggente Elisa Marini e rappresentanti delle Associazioni, hanno toccato i Monumenti presenti nel nostro paese, deponendo una corona d'alloro a ricordo di tutti i Caduti.
Al termine la Santa Messa celebrata dal nostro Parroco Don Carlo Leo.

LURAGO: GLI ALPINI RICORDANO CHI E' ANDATO AVANTI

Sabato 29 maggio come da tradizione presso la baita degli alpini di Lurago d'Erba, viene celebrata la Santa Messa a ricordo degli Alpini e Amici andati avanti.
Numerosa partecipazione di persone, alpini e gagliardetti dei gruppi del territorio.
Presenti anche il Presidente sezionale Enrico Bianchi e il cerimoniere sezionale Tiziano Tavecchio.



OPERAZIONE UOVA DEGLI ALPINI



Causa pandemia la Colletta Alimentare (2020) non ha potuto avere luogo. La nostra Sezione per poter rimediare in parte e dare una mano agli amici del Banco Alimentare, ha ideato, con l'aiuto degli ormai insostituibili Alpini del gruppo di Mariano Comense, "l'Uovo degli Alpini".
Un uovo in una confezione di cartone, elegante e con la simpatica sorpresa un portachiavi che raffigura un pulcino con cappello Alpino, chiamato simpaticamente Alpio. Visto la vicinanza con l'operazione panettoni, abbiamo tentennato, ma alla fine è uscito il nostro entusiasmo, e tutti i gruppi della nostra Sezione con un incontenibile spinta, sono riusciti a vendere ben 8.160 uova. Martedì 13 aprile, presso la sede del Banco Alimentare di Como, il nostro presidente Enrico Bianchi, il vice presidente Silvano Miglioretto, i consiglieri Ghielmetti e Bavera e gli amici Colombo Marco e Roberto Marelli di Mariano Comense, hanno consegnato l'assegno di € 27670,00 quale ricavato della vendita. Con grande sorpresa di tutti, gli amici di Mariano, hanno fatto una sorpresa al Banco alimentare, donando a nome della società "Aiuta gli Alpini ad aiutare" un ulteriore assegno di € 9530,00, che è ricavato da una percentuale su tutte le uova vendute a livello nazionale.

IL PANETTONE DEGLI ALPINI



Quest'anno l'immagine della Latta si è concentrata sulla rinascita dell' Italia, attraverso la rappresentazione in rilievo dello Skyline di alcuni monumenti più rappresentativi del nostro paese. Sullo sfondo invece ci sarà l'alba, simbolo di rinascita, con in rilievo la scritta RINASCEREMO in trasparenza e in piccolo " LA DOLCE SOLIDARIETA' DEGLI ALPINI". Sul coperchio invece in rilievo sarà indicato l'anno 2021, mentre sul bordo comparirà una scritta "UN PICCOLO AIUTO PER L'ITALIA CHE RIPARTE". Come negli anni precedenti una parte del ricavato sarà versato dalla società "Aiuta gli alpini ad aiutare" direttamente alla sede Nazionale e verrà usato per aiuti alla nostra Protezione Civile, tanto impegnata in questo frangente.

25A GIORNATA COLLETTA ALIMENTARE



Sabato 27 novembre, dopo il forzato stop causato dalla pandemia, ci siamo ritrovati, con le varie associazioni aderenti al Banco Alimentare, presso i vari punti vendita della nostra provincia, per collaborare alla raccolta di generi alimentari che, il Banco porta avanti da ben venticinque anni.
Anche il nostro gruppo ha voluto dare una mano e i nostri volontari Piercarlo, Luigi, Giampietro, Angelo, Pierfranco, Mario, Daniele e Franco si sono avvicendati nei vari turni presso il supermercato Eurospin di Merone.
E' stata una giornata intensa ma alla fine presso il nostro punto vendita abbiamo raccolto: n.90 scatoloni pari a kg. 1058.
Un ringraziamento va a chi ha veramente contribuito.....donando!

28° ANNIVERSARIO FONDAZIONE (1993 - 2021)



Per volere del nostro vecio Alpino Enrico Frigerio, il 4 luglio 1993, al suonar dell'Inno di Mameli, veniva issato il Trico lore sul pennone, dando inizio alla cerimonia di inaugurazione del Gruppo Alpini di Lambrugo. I discorsi di rito dell'allora sindaco Alpino Gianfranco Boleso, del presidente sezionale Mario Ostinelli e del neo capogruppo Pierfranco Miscioscia, hanno preceduto la santa Messa concelebrata dagli indimenticabili padre Felice Zanotta e don Lodovico Balbiani. Durante la funzione, la madrina signora Bruna Molteni scopriva il gagliardetto, dando vita al nuovo sodalizio.
Oggi 4 luglio 2021 ricordiamo, con una semplice cerimonia, i nostri soci Alpini e Amici che in questi ventotto anni sono andati avanti. Nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19 e alla presenza di sette gagliardetti, la celebrazione ha avuto inizio presso il monumento di piazza Puecher, con l'alzabandiera e il suono del Silenzio nel ricordo dei Caduti.
La breve ma intensa commemorazione si è conclusa con la santa Messa celebrata da don Marco Cesana nella chiesa parrocchiale dedicata a San Carlo Borromeo. Al termine il capogruppo Piercarlo Frigerio ha invitato tutti in baita per un rinfresco.

INVERIGO: S. MESSA ANNIVERSARIO DON GNOCCHI

Domenica 24 ottobre, il gruppo di Inverigo ha organizzato presso il centro "La Rotonda" una Santa Messa, celebrata dal cappellano don Costante Cereda, a ricordo del dodicesimo anniversario della beatificazione di Don Carlo Gnocchi.



4 NOVEMBRE

Dal discorso del sindaco di Lambrugo Mauri Flavio:

"Oggi celebriamo la ricorrenza del 4 novembre. Qui, davanti a questo monumento, commemoriamo e ricordiamo tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita e la loro esistenza per promuovere, difendere e consegnare a noi i valori della libertà, dell'uguaglianza e dell'unità. È fondamentale, in una società civile, imparare dal nostro passato, fare memoria, non dimenticare; tutti dobbiamo avere chiaro l'insegnamento che i caduti ci trasmettono affinché il loro sacrificio non sia stato vano, il loro ricordo deve essere da monito e da stimolo affinché ognuno, nel rispetto del proprio ruolo all'interno di ogni comunità, sia testimone risoluto nell'impegno quotidiano per assicurare la pace la giustizia ed il benessere di ogni persona, famiglia, comunità, nazione...

Oltre all'unità nazionale oggi celebriamo anche le Forze Amate.

Oggi più che mai è importante dedicare attenzione e soffermarsi a pensare ai valori che animano i giovani che intraprendono questo percorso, abbandonando definitivamente ogni retorica della guerra per capire i ruoli nuovi ed attuali di un esercito moderno. I nostri militari oggi sono impegnati a costruire processi e progetti di pace nelle missioni e negli organismi internazionali. In un tempo di pace, sono in prima linea nelle situazioni di crisi e di pericolo, a garanzia della sicurezza della popolazione e del territorio.

Spesso, e lo abbiamo visto in questi anni segnati dalla pandemia, sono stati sostegno ed aiuto alle persone fragili sole e bisognose; Per questo, e per la dedizione quotidiana che li contraddistingue, l'Amministrazione comunale ed io porgiamo un profondo ringraziamento.

Infine, il 4 novembre rappresenta l'occasione per ragionare sul senso della guerra, sempre ingiusta, spesso evitabile, ma purtroppo sempre presente. Non mi riferisco solo alle guerre tradizionali che studiamo sui banchi di scuola, ma anche alle guerre che si nutrono di prepotenza, illegalità, individualismo, egoismo e ingiustizia. Alle guerre consumate quotidianamente sui social, nei gruppi che inneggiano ed istigano alla violenza. Alle guerre all'interno delle nostre comunità e delle nostre famiglie che ledono profondamente la dignità e la libertà umana. Il 4 novembre ci ricordi che il dialogo rispettoso e costruttivo è l'unico mezzo che permette il cambiamento che vorremmo vedere oggi, ma soprattutto che vorremmo donare alle generazioni future per un mondo davvero migliore, all'altezza di ogni essere umano". *Tratto dalla pagina facebook del Comune di Lambrugo*



BACHECA ALPINA

ULTIME USCITE GAGLIARDETTO

25 aprile 2021 Lambrugo: Commemorazione.
22 maggio 2021 Villaguardia: Assemblea delegati Sezione di Como.
29 maggio 2021 Lurago d'Erba: Santa Messa in baita.
04 luglio 2021 Lambrugo: 28° Anniversario Fondazione Gruppo - Santa Messa.
12 settembre 2021 Lurago d'Erba: 90° Anniversario Fondazione.
24 ottobre 2021 Inverigo: Santa Messa alla Rotonda.
03 novembre 2021 Lambrugo: 100° Anniversario Milite Ignoto.
06 novembre 2021 Lambrugo: Santa Messa per i Caduti.
06 novembre 2021 Como: Santa Messa Sezionale

ALTRE MANIFESTAZIONI

21 febbraio 2021 Lambrugo: Assemblea di Gruppo.
08 ottobre 2021 Lambrugo: in baita assemblea gruppi "Alta Brianza".
17 ottobre 2021 Lambrugo: Castagnata con Pro Loco.
31 ottobre 2021 Lambrugo: manifestazione in collaborazione con Ciclistica.
19 novembre 2021 Erba: Riunione tesseramento Ana 2022.
27 novembre 2021 Merone: 25a Giornata della colletta alimentare.

UN GRAZIE DI CUORE

Un ringraziamento particolare va fatto ai nostri due Alpini Renzo Dallafrancesca e Mario Falubba, per aver dedicato gran parte del loro tempo libero ai lavori di sistemazione delle travi a vista del porticato, per la manutenzione del verde e altri piccoli lavoretti.
GRAZIE GRAZIE GRAZIE!!!!

SERVIZIO ACCOGLIENZA S. MESSE

Anche quest'anno, il nostro gruppo ha svolto, insieme ad altri Volontari, il servizio accoglienza Sante Messe. Vogliamo ringraziare i nostri soci che hanno messo a disposizione il loro tempo libero al servizio della comunità: Alessandro, Angelo, Giampietro, Luigi, Marco e Piercarlo.
Totale ore: 338 a novembre 2021

RINNOVO ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE ANNO 2022

RICORDIAMO CHE E' GIUNTO IL MOMENTO DI RINNOVARE L'ISCRIZIONE ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.
(BOLLINI 2022)





CONTATTARE: FRIGERIO PIERCARLO CELL. 339/2211887

CENTENARIO DEL MILITE IGNOTO

La storia del Milite Ignoto

Esattamente cento anni fa, il 4 novembre 1921, ebbe luogo la tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell' Altare della Patria. Dopo la 1a guerra mondiale, le Nazioni che vi avevano partecipato vollero onorare i sacrifici e gli eroismi delle collettività nella salma di un anonimo Combattente, caduto armi in pugno. In Italia l'allora Ministero della guerra dette incarico ad un'apposita commissione di esplorare tutti i luoghi nei quali si era combattuto e di scegliere una salma ignota e non identificabile per ognuna delle zone del fronte: Rovereto, Dolomiti, Altipiani, Grappa, Montello, Basso Piave, Cadore, Gorizia, Basso Isonzo, San Michele, tratto da Castagnevizza al mare. Undici salme, una sola delle quali sarebbe stata tumulata a Roma al Vittoriano, furono trasportate nella Basilica di Aquileia. Qui venne operata la scelta tra undici bare identiche. A guidare la sorte fu chiamata una popolana di Trieste, Maria Bergamas, il cui figlio Antonio – disertore dell'esercito austriaco e volontario nelle fila italiane – era caduto in combattimento senza che il suo corpo potesse essere identificato. Il Feretro prescelto fu trasferito a Roma su ferrovia, con un convoglio speciale a velocità ridotta sulla linea Aquileia-Venezia-Bologna-Firenze-Roma, ricevendo gli onori delle folle presso ciascuna stazione e lungo gran parte del tracciato. Tutte le rappresentanze dei combattenti, delle vedove e delle madri dei Caduti, con il Re in testa, e le Bandiere di tutti i reggimenti attesero l'arrivo del convoglio nella Capitale e mossero incontro al Milite Ignoto per renderGli solenne omaggio. Il Feretro fu poi scortato da un gruppo di dodici decorati di Medaglia d'Oro fino alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, al cui interno rimase esposto al pubblico. L'epilogo avvenne il 4 novembre 1921 con una solenne cerimonia. Più di trecentomila persone accorsero per quel giorno a Roma da ogni parte d'Italia e più di un milione di italiani fece massa sulle strade della Capitale. Il corteo avanzò lungo Via Nazionale, lungo la quale erano rappresentati i soldati di tutte le armi e di tutti i servizi dell'Esercito. Dinanzi al gran monumento, in piazza Venezia, uno smisurato picchetto fu schierato in quadrato, mentre 335 Bandiere dei reggimenti attendevano il Feretro. Prima della tumulazione, un soldato semplice pose sulla bara l'elmetto da fante. I militari presenti e i rappresentanti delle nazioni straniere erano sull'attenti, mentre tutto il popolo in ginocchio. Il feretro del Milite Ignoto veniva quindi inserito nel sacello e così tumulato presso quel monumento che poteva ora ben dirsi Altare della Patria.

(*tratto da: 1921 - 2021: 100° Anniversario del Milite Ignoto - Difesa.it*)

Nell'ambito del Progetto "Milite Ignoto, Cittadino d'Italia", promosso dal Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia in collaborazione con l'Anci nazionale e il Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA).

Il nostro gruppo in data 2 novembre ha inoltrato richiesta al comune di Lambrugo per conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

Lambrugo, 02/11/21

OGGETTO: cittadinanza onoraria al MILITE IGNOTO

Egr. Sig. Sindaco di Lambrugo: Flavio Mauri

Spett.le Consiglio Comunale di Lambrugo

Il 4 novembre, giorno dell'Unità Nazionale e giornata delle Forze Armate, anniversario della Vittoria nella prima guerra mondiale, ricorrerà il centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria.

Il Gruppo Alpini di Lambrugo della Sezione di Como dell'Associazione Nazionale Alpini si fa interprete della proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare affinché anche il Comune di Lambrugo conferisca la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

Cosi come, cento anni fa, gli sforzi effettuati per fare in modo che quel soldato, voluto come "di nessuno" potesse in realtà essere percepito come "di tutti", al punto di trasformarsi nella sublimazione del sacrificio e del valore dei combattenti della prima guerra mondiale e successivamente di tutti i Caduti per la Patria, oggi è giunto il momento in cui si possa orgogliosamente riconoscere la "paternità" di quel Caduto.

Cosi come, cento anni fa, venne conferita al Milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare, oggi è giunto il momento di ricordarne come monito la gloriosa motivazione "Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria".

Ringraziamo per la vostra attenzione e porgiamo

Cordiali saluti alpini

Gruppo di Lambrugo

Il capogruppo Frigerio Piercarlo

PENNATA ALPINA

Sabato 23 ottobre abbiamo voluto riproporre la "Pennata Alpina", una serata dedicata ai soci, amici e simpatizzanti del gruppo. Dopo l'aperitivo, preparato da Milena (moglie del nostro capogruppo), i nostri "chef" ci hanno preparato le classiche mezze penne al sugo tricolore. La serata si è conclusa con un brindisi e il taglio della torta.





COMO: S. MESSA SEZIONALE

Finalmente dopo vari rinvii causa pandemia, sabato 6 novembre appuntamento in piazza Grimoldi a Como per l' inaugurazione della targa d'inciampo dedicata alla memoria della nostra medaglia d'oro tenente Giovanni Piatti e Santa Messa sezionale. In un batter d'occhio, la piazza è stata invasa da un gran numero di penne nere. Tutto pronto, al suonar del trentatrè fa il suo ingresso il Vessillo della sezione scortato per la prima volta in città dal nostro presidente Enrico Bianchi. Alzabandiera, e scopertura della targa dedicata alla nostra medaglia d'oro, morto durante la battaglia di Nikolajewka il 23 gennaio del 1943. Gli interventi del capogruppo di Fenegrò, del sindaco di Como Landriscina e del nostro presidente, hanno chiuso la manifestazione civile. Accompagnati dalla Fanfara sezionale, il corteo ha fatto ingresso in Duomo per la S. Messa, celebrata dal vicario generale della diocesi di Como mons. Ivan Salvadori, a ricordo di tutti gli Alpini comaschi andati avanti



NOTIZIARIO ALPINI LAMBRUGO
Periodico semestrale
Stampato in proprio

Gruppo Alpini Lambrugo
Via Bovia, 1
22045 Lambrugo (CO)

ANNO XIX NUMERO 60
DICEMBRE 2021
@mail:
alpinilambrugo1993@gmail.com
Sito internet:
http://alpinilambrugo.altervista.org/
Seguici su:

